

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE – PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA ISPETTORE
FITOSANITARIO
A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO

Scadenza per la presentazione
delle domande: 22/03/2024
ore 23:59:59

LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., recante il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare gli art.li 35 e ss;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

RICHIAMATA:

- la D.G.R. n. 270 del 27.05.2022 recante “Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024: Piano del Fabbisogno annualità 2022 ed aggiornamento dotazione organica”, ed in particolare l’ALL. B) Piano del Fabbisogno – annualità 2022, nei cui confronti sono state effettuate le comunicazioni di cui all’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, e con la quale è stata approvata la scheda descrittiva delle attività – job description – dello Specialista Ispettore Fitosanitario Cat. D1;
- la D.G.R. n. 707 del 25.10.2023 recante “D.G.R. n. 78 del 17.02.2023. ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2023 - 2025 - ANNUALITÀ 2023. INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2023” ed in particolare l’ALL. B) Piano del Fabbisogno – annualità 2023, nei cui confronti sono state effettuate le comunicazioni di cui all’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;

- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;
- il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20 settembre 2021;
- i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/30 del 15.02.2024;

RENDE NOTO

con il presente bando

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale di Specialista “*Ispettore Fitosanitario*”, a tempo indeterminato e a tempo pieno.

I vincitori saranno assegnati prioritariamente presso il Dipartimento Agricoltura, con sede in Pescara, e presso i suoi Servizi e Uffici dislocati nel territorio regionale.

Art. 1) Riserve

1. È prevista una riserva di n. 1 posto, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, dei volontari in servizio permanente e anche degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando (RISERVA OBBLIGATORIA).

2. Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso; ove si renda necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

3. I titoli di preferenza e precedenza di cui al successivo articolo 14 sono valutati esclusivamente all’atto di formulazione della graduatoria finale di merito.

Art. 2) Trattamento economico e rapporto di lavoro.

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto funzioni locali.

2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del comparto Funzioni Locali. Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.

3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3) Requisiti di ammissione.

1. Possono accedere al concorso i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall’articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite ordinamentale del compimento del 65° anno di età per la permanenza in servizio;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;

- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
- h. avere idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- i. possesso, in coerenza con l'art. 18 del D.Lgs. 19/2021, dei seguenti titoli di studio:¹

Laurea Magistrale di cui al DM n. 270/2004, appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM 6 – Scienze biologiche
- LM 7 - Biotecnologie agrarie
- LM 60 - Scienze della natura
- LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie
- LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari
- LM 73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

ovvero titoli equipollenti e/o equiparati ad uno dei precedenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Dopo l'assunzione, il vincitore sarà avviato a specifica formazione, secondo quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

L'iscrizione nell'apposita sezione del Registro Nazionale degli Ispettori Fitosanitari è subordinata alla frequenza con esito positivo del corso di formazione previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 19.

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai

¹ Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza /equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza /equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché venga attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova all'amministrazione e impegnandosi a comunicare il provvedimento una volta emanato. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. Trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza / equivalenza deve essere in ogni caso posseduta alla data dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 del presente bando di concorso.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

Art. 4) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.

2. Il concorso è orientato a selezionare la professionalità descritta nell'**Allegato 1** al presente bando.

Art. 5) Tassa di concorso.

1. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui all'art. 7, comma 3.

2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

3. Nella fase di compilazione online della domanda di partecipazione verranno indicate le seguenti modalità di pagamento:

- "Paga online": procedura di pagamento interamente online secondo le specifiche del circuito PagoPA: si verrà reindirizzati direttamente al nodo dei pagamenti di PagoPA per l'effettuazione del pagamento;

- "Scarica l'avviso di pagamento": procedura che prevede il download dell'avviso di pagamento e il pagamento utilizzando il circuito off-line previsto da PagoPA con una delle seguenti modalità:

a) direttamente sul sito dell'Ente o di PagoPA (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);

b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (banche, tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando l'avviso di pagamento, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> trovate l'elenco dei Prestatori di Servizi);

c) tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Il suddetto versamento non potrà essere effettuato con differenti modalità. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate verrà respinto e conseguentemente la tassa di selezione risulterà non pagata. Il sistema verificherà automaticamente l'esito del pagamento. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>.

Art. 6) Pubblicazione del bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Art. 7) Modalità di presentazione della domanda.

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
3. La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.
4. Qualora il termine di scadenza per l’invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.
6. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Art. 8) Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all’articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);

d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;

e) il godimento dei diritti civili e politici;

f) il possesso dell’idoneità fisica all’impiego;

g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o

l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

j) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

k) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;

l) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66;

m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsti dell'articolo 14 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;

o) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato 2** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

p) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

3. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

4. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso ed alla tipologia di ausilio specificamente occorrente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della specifica richiesta di ausilio. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA"

in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

5. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente art. 7 comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dpb010@pec.regione.abruzzo.it.

6. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della disamina di ogni specifico caso, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

8. La Regione Abruzzo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

9. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

10. La Regione Abruzzo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

12. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

13. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA".

15. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

16. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione.

eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 4.

17. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 9) Ammissione al concorso e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 15.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:

mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;

presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;

domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 2 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 10) Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice, le eventuali Sottocommissioni e il Comitato di Vigilanza sono nominati a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20.9.2021.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 11) Prova di concorso.

1. Il concorso consiste in:

a. una prova scritta

b. una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B1 (QCER) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. I punteggi di ogni singola prova sono attribuiti in trentesimi. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica è espresso in termini di idoneità ovvero non idoneità.

3. **La prova scritta** è volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze e conoscenze della professionalità oggetto del concorso, in relazione alle materie previste dal bando, mediante la somministrazione di:

A) n. 20 (venti) domande con risposta a scelta multipla;

B) n. 2 (due) domande a risposta sintetica;

4. Alla prova di concorso è assegnato un punteggio massimo di **30/30 punti (trenta trentesimi)** così determinato:

10 punti per la parte A); 20 punti per la parte B).

A ciascuna risposta a scelta multipla della parte **A)** è attribuito il seguente punteggio:

Risposta esatta: +0,5 punti;

Mancata risposta: 0 punti;

Risposta errata: -0,15 punti.

A ciascuna risposta sintetica della parte **B)** è attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti.

5. La prova scritta verte sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto regionale (con particolare riferimento a: le attribuzioni della Regione, il sistema di governo regionale, l'autonomia finanziaria);
- Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, procedimento amministrativo, accesso agli atti, autotutela amministrativa, silenzio amministrativo);

- Elementi di base della normativa fitosanitaria europea e nazionale in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi per le piante (D. Lgs 19/2021, Reg (UE) 2016/2031);
- Principi di difesa integrata e agricoltura biologica con particolare riferimento al D.Lgs. n. 150/2012 e al Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- Elementi di agronomia, coltivazioni agrarie e forestazione;
- Principi di entomologia agraria, patologia vegetale, batteriologia, virologia, nematologia ed acarologia;
- I principali organismi nocivi delle colture agrarie (ciclo biologico, epidemiologia e diagnosi), con particolare riferimento a quelli maggiormente diffusi nella Regione Abruzzo.

6. La prova scritta ha una durata di 180 minuti. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.

7. Non è prevista la pubblicazione della banca dati delle domande relative alla prova di concorso prima dello svolgimento della stessa.

8. La prova di concorso si svolge esclusivamente mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la garanzia dell'anonimato, la trasparenza e omogeneità della prova somministrata in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di test. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

11. La correzione degli elaborati, da parte della Commissione esaminatrice di cui all'art. 10, avviene, anche mediante sedute svolte in modalità telematica, utilizzando strumenti digitali, secondo procedure che garantiscano l'anonimato nella correzione delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

12. La prova si intende superata con una votazione minima complessiva di punti 21/30 (ventuno centesimi su trenta), a condizione che siano stati conseguiti i seguenti punteggi minimi:

- 7 punti per la parte A) della prova;
- 14 punti per la parte B) della prova;

Se i punteggi minimi sopra riportati non sono tutti conseguiti, la prova non si intende superata.

13. Gli esiti della correzione della prova, con i relativi punteggi, sono pubblicati sul portale "inPA" e sul sito della Regione Abruzzo, sezione concorsi, con valore di notifica.

14. **La prova orale** consiste in un colloquio individuale, diretto ad accertare le competenze e le conoscenze richieste e la capacità espositiva e di connessione.

15. La prova orale verte, oltre che sulle materie della prova scritta di cui al comma 5, sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni in materia di Ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- Nozioni in materia di Codice dei contratti pubblici;
- Elementi in materia di Amministrazione Digitale;
- Normativa in materia di Trattamento dei dati personali e privacy,
- Normativa in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego e contrattualistica del comparto Funzioni Locali;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento.

16. Nel corso della prova orale la Commissione procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse, eventualmente integrata da commissari esperti nelle relative materie.

17. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio pari o superiore a 21/30 (ventuno/trentesimi), nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua straniera e delle tecnologie informatiche più diffuse.

18. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 12) Calendario delle prove di concorso.

1. Sul portale "inPA" e sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di concorso. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".

5. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito istituzionale della Regione nella sezione Concorsi; tale avviso è pubblicato almeno dieci giorni prima della data di svolgimento della prova d'esame e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13) Modalità di svolgimento delle prove di concorso per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, comma 4, del presente bando.

2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3. La Regione garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 14) Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti, nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

p) minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 15) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio di cui al precedente art. 11. La graduatoria di merito è espressa in trentesimi.

2. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione applicando a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 soltanto se dichiarati nella domanda.

3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria finale del concorso è pubblicata, a cura dell'amministrazione procedente nel proprio sito istituzionale, mentre sul Portale è pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione.

5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

7. La Regione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.

8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dalla legge.

9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso la Regione Abruzzo.

10. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, la Regione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.

12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

13. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.

14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

15. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 16) Condizioni.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 1 del presente bando.

Art. 17) Comunicazioni ai candidati.

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso il Portale e la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sez. concorsi, ad eccezione di quelle per cui è specificamente previsto dal bando l'invio tramite Posta Elettronica Certificata.

2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 18) Equilibrio di genere.

1. Nella Giunta Regionale d'Abruzzo, al 31 dicembre 2023, per la medesima Area, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 56,62% DONNE e 43,38% UOMINI e, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

Art. 18) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2**.

Art. 19) Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.

2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA.

3. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.

4. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
6. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
7. La Regione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

Art. 20) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Dania Andreina Aniceti, Dirigente del Servizio Organizzazione.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
3. Le domande sono raggruppate per tematiche omogenee e pubblicate - in forma anonima - unitamente alle risposte sul sito istituzionale della Regione - sezione Concorsi.
4. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Andreina Aniceti
(firmato digitalmente)

JOB DESCRIPTION SPECIALISTA ISPETTORE FITOSANITARIO – CAT. D

Titolo della posizione	
Categoria	Cat. D1
Profilo	Specialista Fitosanitario
Scopo Organizzativo	- Dotare il Dipartimento di soggetti idonei a gestire procedimenti complessi, in possesso della necessaria qualificazione professionale;
Attività, Conoscenze e Competenze Specifiche	<p>Comprovate competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fitopatologia con particolare riguardo alla Patologia Vegetale, Entomologia agraria e forestale, nematologia agraria e fitoiatria nonché campionamento e diagnostica fitosanitaria; - Normativa fitosanitaria europea e nazionale con particolare riferimento al controllo e vigilanza sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi; - Realizzazione di monitoraggi territoriali di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali di qualità e da quarantena; - Normativa europea e nazionale relativa ai prodotti fitosanitari (classificazione, autorizzazione, aspetti tossicologici e ambientali) con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore nonché uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; - Diagnostica fitosanitaria nei settori della micologia, virologia, batteriologia nonché riconoscimento dei principali parassiti animali;

Attività, Conoscenze e Competenze Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di istruzione, redazione e predisposizione degli strumenti della programmazione nelle materie di competenza - Attività di istruzione, redazione e predisposizione di provvedimenti, documenti, relazioni, pareri, atti, di contenuto tecnico / amministrativo /contabile, nelle materie di competenza - Gestione di procedimenti complessi di natura tecnico/amministrativa/ contabile - Attività di studio e ricerca nelle materie di competenza - Attività di controllo, di documentazione, di informazione, di interpretazione di norme giuridiche e contabili - Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate - Applicazione di procedure e disposizioni contrattuali
Autonomia operativa e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi - Capacità relazionali e comunicative - Capacità di programmazione - Possesso di strumenti concettuali e metodologici per organizzare il lavoro - Gestione delle priorità e delle urgenze - Abilità nella gestione delle relazioni umane - Capacità di gestire i conflitti interpersonali - Abitudine all'aggiornamento professionale;
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di gestione delle risorse sottoposte e di coordinamento di gruppi di lavoro
Relazioni Interne e esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni interne di natura negoziale e complessa - Costanti rapporti con tutte le unità dell'Ente al fine di gestire processi intersettoriali - Relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al problem solving - Orientamento al risultato - Rigore metodologico e concretezza dei risultati - Senso di responsabilità - Autonomia decisionale - Capacità di lavorare in gruppo e di gestire organizzazioni complesse; - Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione; - Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi gestiti;

	- Conoscenze linguistiche
--	---------------------------

ALLEGATO 2 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso la Giunta Regionale, si informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la **Regione Abruzzo** con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661, nella persona del suo Presidente pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Abruzzo è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.abruzzo.it.

6. Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.